



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

SERVIZIO ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO
proposta n. 22 del 16/01/2020

DETERMINAZIONE N. 23 del 16/01/2020

OGGETTO: Accertamento contributo M.I.U.R. per l'anno 2019 e riversamento alla Città Metropolitana di Firenze del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA).

IL RESPONSABILE DIPARTIMENTO RISORSE

Richiamato:

- l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013, n. 147, avente per oggetto "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", che introduce nell'ordinamento giuridico della Repubblica italiana quale componente dell'Imposta Comunale Unica (IUC), la Tassa sui Rifiuti (TARI) a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/90;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28/03/2019, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2019;

Considerato:

- che l'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 prevede l'istituzione di un tributo annuale a favore delle Province finalizzato all'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- che l'art. 14, suindicato al comma 28, dispone "è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 30/12/1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia/Città Metropolitana sull'importo del tributo.

Dato atto che le istituzioni scolastiche statali locali, a decorrere dall'anno 2008, non sono più contribuenti soggetti al pagamento della tassa sui rifiuti in quanto il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (M.I.U.R.), in base all'art. 33 bis del D.L. 31/12/2007, n. 248 convertito nella L. 28/02/2008, n. 31, provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un contributo forfettario per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto che il M.I.U.R. ha determinato il contributo da corrispondere al Comune di Fiesole per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nei confronti delle istituzioni scolastiche ai sensi 33/bis L.31/2008 relativo all'anno 2019 pari ad Euro 5.982,81 (provvisorio in entrata n.1050063 del 04/12/2019);

Considerato che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 30/12/1992 n. 504 è ricompreso nelle somme erogate dal M.I.U.R. come chiarito nella deliberazione n. 17/SEZAUT/2009/QMIG della Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti;

Vista la comunicazione della Città Metropolitana di Firenze prot.33920 del 12/12/2019 con la quale veniva determinato il calcolo del tributo per l'esercizio di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) relativo al contributo M.I.U.R. per l'anno 2019;

Ritenuto:

- di accertare l'importo del contributo M.I.U.R. al netto del TEFA per l'anno 2019 sul relativo capitolo di Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2019 Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1 capitolo 18865;
- di dover procedere alla liquidazione alla Città Metropolitana di Firenze del tributo dovuto come specificato a seguire:

Contributo M.I.U.R. Anno 2019	Importo TEFA	Contributo M.I.U.R. al netto del TEFA
€ 5.982,81	€ 284,04	€ 5.698,77

Preso atto:

- del principio di integrità del Bilancio secondo cui «le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite».
- del principio contabile di cui al punto 7.1 All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 recante *“la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spesa di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.”*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 22 settembre 2015;

Visti gli articoli 32, 33, 34 e 37, del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2012;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 32 del 31 ottobre 2019;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 182 del 5 novembre 2019

DETERMINA

1. di accertare l'importo del contributo M.I.U.R. al netto del TEFA di Euro 5.698,77 per l'anno 2019 sul relativo capitolo di Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2019 Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1 capitolo 18865 (Acc. 374/2019);
2. di quantificare in € 284,04 l'importo del TEFA relativo al contributo M.I.U.R. per l'anno 2019;
3. di accertare la somma relativa al TEFA di € 284,04 nei servizi c/terzi al bilancio 2019, capitolo E 24150 “RISCOSSIONE TEFA” (acc. 373/2019);
4. di impegnare a favore della Città Metropolitana di Firenze (codice 7862) la somma relativa al TEFA di € 284,04 nei servizi c/terzi al bilancio 2019, capitolo U 18210 “RIVERSAMENTO TEFA ALLA CITTA' METROPOLITANA” (imp. 1338/2019);

5. di dare mandato al Servizio Finanziario ed Economato di liquidare la somma di Euro 284,04 quale somma di TEFA da riversare alla Città Metropolitana;
6. di dare atto del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione;
7. che a norma dell'art. 8, della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Ilaria Gallo responsabile del Servizio Entrate e Sviluppo Economico.

Il Segretario Generale
CASSANO ROCCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.